

Giardini Riflessioni Sulla Condizione Umana

Getting the books **Giardini Riflessioni Sulla Condizione Umana** now is not type of challenging means. You could not single-handedly going taking into account book heap or library or borrowing from your links to way in them. This is an utterly simple means to specifically get guide by on-line. This online pronouncement **Giardini Riflessioni Sulla Condizione Umana** can be one of the options to accompany you taking into account having extra time.

It will not waste your time. acknowledge me, the e-book will no question ventilate you further concern to read. Just invest tiny time to gain access to this on-line proclamation **Giardini Riflessioni Sulla Condizione Umana** as capably as review them wherever you are now.

Letteratura e a(o)ltre - Pasquale Gerardo Santella 2002

Etica ed estetica del giardino - Enzo Cocco 2003

Studi latinoamericani - 2007

Medioevo latino - 2005

VERDEGGIANDO - Pia Pera

2020-02-10T00:00:00+01:00

Nel 2008 Pia Pera (1956-2016) esordisce sulla Domenica del Sole 24 Ore con un articolo in difesa delle erbacce. Nasce così la rubrica Verdeggiando, qui raccolta integralmente. A partire da libri, luoghi, persone che incontra, Pia Pera parla di giardini, ma soprattutto di molto altro. I suoi articoli sono piccoli saggi in difesa della libertà, apologhi della spontaneità, gioiose celebrazioni dell'intelligenza vegetale e umana. Il lettore che non la conosce la scoprirà in una veste non minore e chi la conosce non finirà di sorprendersi.

La traccia del modello - Alessandro Barchiesi 1984

Il sistema delle residenze nobiliari: Italia settentrionale - Marcello Fagiolo 2003

Gardens - Robert Pogue Harrison 2010-10

Humans have long turned to gardens - both real and imaginary - for sanctuary from the frenzy and tumult that surrounds them. Those gardens may be as far away from everyday reality as Gilgamesh's garden of the gods or as near as our own backyard, but in their very conception and

the marks they bear of human care and cultivation, gardens stand as restorative, nourishing, necessary havens. With *Gardens*, Robert Pogue Harrison graces readers with a thoughtful, wide-ranging examination of the many ways gardens evoke the human condition. Moving from the gardens of ancient philosophers to the gardens of homeless people in contemporary New York, he shows how, again and again, the garden has served as a check against the destruction and losses of history. The ancients, explains Harrison, viewed gardens as both a model and a location for the laborious self-cultivation and self-improvement that are essential to serenity and enlightenment, an association that has continued throughout the ages. The Bible and Qur'an; Plato's Academy and Epicurus's Garden School; Zen rock and Islamic carpet gardens; Boccaccio, Rihaku, Capek, Cao Xueqin, Italo Calvino, Ariosto, Michel Tournier, and Hannah Arendt - all come into play as this work explores the ways in which the concept and reality of the garden has informed human thinking about mortality, order, and power. Alive with the echoes and arguments of Western thought, *Gardens* is a fitting continuation of the intellectual journeys of Harrison's earlier classics, *Forests* and *The Dominion of the Dead*. Voltaire famously urged us to cultivate our gardens; with this compelling volume, Robert Pogue Harrison reminds us of the nature of that responsibility - and its enduring importance to humanity.

Giardini. Riflessioni sulla condizione umana - Robert Pogue Harrison 2017

Raggi di stelle - Camillo Brescianini 2021-03-19
Don Camillo Brescianini è nato a Villongo il 17 Aprile del 1950. Entrato nel Seminario Vescovile di Clusone per frequentare le tre Medie, è passato poi nel Seminario maggiore di Bergamo per continuare gli studi di Ginnasio e Liceo e concludere poi la sua preparazione con gli studi di Teologia. È stato ordinato sacerdote all'età di 24 anni il 29 Giugno 1974. Ha esercitato il suo ministero sacerdotale come direttore di Oratorio a Treviolo (1974-75). A Ghisalba (1975-80) e ad Almenno S.Salvatore (1980-87) oltre che a dirigere l'Oratorio, ha insegnato nella scuola media del paese. A 37 anni è stato nominato parroco di Zandobbio (1987- 97) e poi di Cene (1997-2016), infine ad Albegno di Treviolo dove esercita tuttora. Iscritto all'albo dei giornalisti ha sempre avuto la passione per la scrittura, e nelle varie parrocchie dove ha esercitato il suo ministero, ha sempre curato una pubblicazione settimanale di fogli per tenere aggiornati i parrocchiani sulla vita della Comunità, ma anche per offrire le sue riflessioni sui temi che di volta in volta emergevano e per incoraggiare il confronto che ospitava volentieri su quei fogli. Appassionato di montagna e bicicletta ha organizzato per tanti anni campeggi con i ragazzi e i giovani dell'Oratorio divisi per fasce di età, e con le famiglie. Ha coinvolto i suoi parrocchiani in vari ciclo pellegrinaggi: 2 volte a Roma; 2 volte a Lourdes; e poi a Pompei e a Loreto. Dalla bicicletta è passato al podismo assecondando la sensibilità delle parrocchie a lui affidate. E così ha organizzato staffettefiaccolata ancora per Roma, per Lourdes, per Fatima, per Czestochowa. Infine ha scelto di fare l'esperienza del pellegrino andando a piedi da Cene a Fatima passando per Lourdes (2005); da Cene a Santiago sempre passando per Lourdes (2011); da Cene a Roma percorrendo la Francigena. Ha pubblicato 2 libri stile diario dove riporta la sua esperienza degli ultimi 2 viaggi: "Serpeggiando tra cielo e terra" dove parla del pellegrinaggio a Santiago; "Camminando sulla Storia" dove parla del percorso della Francigena. Nel 2016 un amico ha raccolto alcune sue poesie e le ha pubblicate con il titolo "Poesie", come regalo per i 19 anni di ministero nella parrocchia di Cene. Attualmente nella parrocchia di Albegno mantiene una pubblicazione settimanale di fogli

informativi da titolo "La Torre Campanaria".

Memorie di una Viaggiatrice dello Spirito - Hermelinda 2016-07-26

Il libro è un'autobiografia nella quale l'autrice ripercorre tutti i momenti fondamentali del suo cammino spirituale: gli incontri con diversi maestri e con gruppi di diverse scuole esoteriche, le prove iniziatiche, i viaggi esteriori ed interiori, le piccole e grandi realizzazioni spirituali. L'autrice racconta come il cammino spirituale abbia cambiato completamente la sua vita sin da quando, appena adolescente, si è trovata a vivere parallelamente alla crescita reale la sua crescita spirituale. Vengono riportati integralmente gli insegnamenti orali ricevuti, che le hanno tracciato una mappa di quel cammino che l'ha condotta ad esplorare l'ignoto. L'antroposofia, il Raja-Kriya yoga, l'ermetismo e l'alchimia, in una pratica assidua e costante, le hanno rivelato profonde analogie con lo sciamanesimo di Castaneda e la Quarta Via di Gurdjieff: percorsi che, pur apparentemente diversi, sono confluiti coerentemente in un cammino unico e personale, lungo il quale ogni incontro, ogni libro e ogni insegnamento hanno avuto importanza. Gli insegnamenti dei vari maestri si sono via via riuniti come ad essere frammenti destinati a formare un quadro completo e ricco di significati. E l'ignoto, sempre imprevedibile e sorprendente, ha condotto l'autrice lungo sentieri prima inimmaginabili. Se diventa pratica costante, vissuta in ogni attimo dell'esistenza, la spiritualità si intreccia profondamente con la vita, dando origine a misteriose coincidenze e incredibili esperienze, delle quali viene data ampia testimonianza in questo libro.

The Kingdom and the Garden - Giorgio Agamben 2020-08-15

What happened to paradise after Adam and Eve were expelled? The question may sound like a theological quibble, or even a joke, but in *The Kingdom and the Garden*, Giorgio Agamben uses it as a starting point for an investigation of human nature and the prospects for political transformation. In a tour-de-force reinterpretation of the Christian tradition, Agamben shows that the Garden of Eden has always served as a symbol for humanity's true nature. Where earlier theologians viewed the expulsion as temporary, Augustine's doctrine of

Downloaded from
wedgefitting.clevelandgolf.com on by
guest

original sin makes it permanent, reimagining humanity as the paradoxical creature that has been completely alienated from its own nature. From this perspective, there can be no return to paradise, only the hope for the messianic kingdom. Yet there have always been thinkers who rebelled against this idea, and Agamben highlights two major examples. The first is the early medieval philosopher John Scotus Eriugena, who argued for a radical unity of humanity with all living things. The second is Dante, whose vision of the earthly paradise points towards the possibility of a genuine human happiness in this world. In place of the messianic kingdom, which has provided the model for modern revolutionary movements, Agamben contends that we should place our hopes for political change in a return to our origins, by reclaiming the earthly paradise.

Vita e pensiero - Agostino Gemelli 1987

Nuova Secondaria 5/2020 - AA.VV. 2020-03-30
Nuova Secondaria è il mensile più antico d'Italia, dedicato alla formazione culturale e professionale dei docenti e dei dirigenti della scuola secondaria di secondo grado. Gli abbonati vi possono trovare percorsi didattici disciplinari, inserti che in ogni numero affrontano un tema multidisciplinare, discussioni mirate su «casi» della legislazione, presentazioni critiche delle politiche formative e della cultura professionale. IN QUESTO NUMERO... Editoriale: Giorgio Chiosso, Scuole di semi, scuole di mattoni, scuole di sabbia Fatti e Opinioni Il fatto, Giovanni Cominelli, Il fumo dell'educazione civica Vangelo Docente, Ernesto Diaco, La santità è cercare la verità seguendo la coscienza Visti da fuori, Giacomo Scanzi, Colonizzazioni linguistiche Passeggiate di didattica digitale, Andrea Maricelli, Est Modus in Rebus O della complementarità della didattica digitale e di quella analogica Bioetica: questioni di confine, Francesco D'Agostino, Le Neuroscienze, problema antropologico PROBLEMI PEDAGOGICI E DIDATTICI Franco Cambi, Giovanni Gentile e l'umanesimo del lavoro Alessandro Antonietti, Sara Magenes, Autostima e autoefficacia negli studenti con DSA Paolo Levrero, I ragazzi di via Pál: un capolavoro dimenticato della letteratura per l'infanzia Simona Salustri, La Public History in Italia. Un

modo di fare e comunicare la storia Emanuele Contu, Autonomia delle scuole: le ragioni di una lunga crisi STUDI Gianfranco Dalmaso, Politica e Mistica. Dove porta il desiderio? Le disavventure del "politico" Gianfranco Dalmaso, La generazione dell'Io Silvano Facioni, Michel de Certeau e il luogo dell'altro Brooke Penna, Saverio A. Matrangolo, Il "mistico" nel pensiero di Jan Patočka Sante Maletta, L'esperienza religiosa di fronte all'emergenza antropologica: una prospettiva dis-funzionale Vincenzo Rizzo, Tremore impolitico in Dostoevskij PERCORSI DIDATTICI Francesco Cargnelutti, Il Profeta Muhammad Ezio Dolfi, Discorso sulla felicità (che non c'è). L'essere felice da Omero ai tragici (1) Clara Mucci, Nei giardini di Shakespeare, tra naturale-femminile e culturale-maschile (1) Alberto Rizzuti, Meine Seele erhebt den Herren (Magnificat anima mea Dominum). Indagini su un canto di chiesa tedesco Corinna Porteri, Le biobanche di ricerca: questioni di bioetica Carmen Altieri, Esplorare lo spazio celeste con la geometria: un esempio di didattica laboratoriale (1) Alberto Zanelli, Materie prime, rifiuti ed economia circolare (1) LINGUE, CULTURE E LETTERATURE Valentina Nosedà, L'uso dei corpora nell'insegnamento dell'aspetto verbale russo a classi di italofofoni Maria Paola Tenchini, Il peso delle parole

Lo scandalo della Verità - Michele Cavejari 2016-10-21

Se non è praticabile una liberazione radicale dai giochi di potere, sono purtroppo sempre possibili e doverose micro-battaglie etiche per estendere libertà e diritti alle minoranze; micro-liberazioni. Lotte non violente che veicolino il messaggio degli ultimi, la parola di chi è silenziato o negato nella sua contingente verità. Il saggio, riprendendo le argomentazioni dell'ultimo Foucault, si propone dunque come concreto dispositivo di resistenza. Nel dettaglio, l'analisi storico-filosofica mira a restituire l'oblio e la spietatezza del consumatore, per poi suggerire il recupero di un "uso" politico del corpo mediante parrhesia, la voce dello scandalo: ciò che da Socrate a Cristo, passando per Diogene "il cane", si pone in rottura con la connivenza, l'ipocrisia e l'opportunismo di chi assoggetta l'alterità nascondendo il carattere ideologico del normale e del naturale.

Filosofia e pedagogia del dialogo - Sonja

Claris 2013

I modelli di Narciso - Antonio Natali 2006

Catalogo dei libri in commercio - 1997

Babelonline - Francesca Brezzi 2008-12-01

Rivista online di Filosofia Pensare il bíos

Castello di Rivoli, Museo d'arte contemporanea - Ida Gianelli 2005

Un libro della natura - Gianni Gasparini

2019-02-01T00:00:00+01:00

Questo è un libro insolito e singolare sulla natura. La sensibilità poetica è l'elemento aggregante di una scrittura in cui si alternano autobiografia e prosa poetica, descrizione naturalistica e saggistica sociologica. L'idea di fondo è che, nell'accostamento all'ambiente naturale, e in modo particolare alla montagna, si possano opportunamente integrare l'approccio poetico e quello scientifico, tanto delle scienze naturali che delle scienze umane. Il Prologo del volume sottolinea l'incanto che la natura riesce a comunicare. Essa ci emoziona, ci sorprende, risveglia la nostra creatività e ci offre gratuitamente bellezza, pur essendo nello stesso tempo fonte di inquietudine e oggetto di usi impropri e deturpanti. Il nucleo di questo Libro della Natura è rappresentato da quattro aree-capitoli che riguardano rispettivamente la Poesia, la Cultura, i Giardini e venti Storie di natura sui monti, racconti che sono frutto dell'esperienza dell'autore. L'Epilogo è dedicato a un elogio dell'albero e del fiore, i due elementi naturali più intensamente e frequentemente richiamati nel volume. C'è un cuore della natura, che risiede nella sua dimensione poetico-spirituale. La natura ci colpisce non tanto per le singole forme di un albero o di un monte, di un fiore o di un uccello in volo, ma per quello a cui la loro presenza allude, per il nucleo di meraviglia e di stupore che in ciò è racchiuso e che soltanto un atteggiamento poetico e spirituale può cogliere adeguatamente.

The Dominion of the Dead - Robert Pogue Harrison 2010-04-15

How do the living maintain relations to the dead? Why do we bury people when they die? And what is at stake when we do? In *The Dominion of the Dead*, Robert Pogue Harrison

considers the supreme importance of these questions to Western civilization, exploring the many places where the dead cohabit the world of the living—the graves, images, literature, architecture, and monuments that house the dead in their afterlife among us. This elegantly conceived work devotes particular attention to the practice of burial. Harrison contends that we bury our dead to humanize the lands where we build our present and imagine our future. As long as the dead are interred in graves and tombs, they never truly depart from this world, but remain, if only symbolically, among the living. Spanning a broad range of examples, from the graves of our first human ancestors to the empty tomb of the Gospels to the Vietnam Veterans Memorial, Harrison also considers the authority of predecessors in both modern and premodern societies. Through inspired readings of major writers and thinkers such as Vico, Virgil, Dante, Pater, Nietzsche, Heidegger, and Rilke, he argues that the buried dead form an essential foundation where future generations can retrieve their past, while burial grounds provide an important bedrock where past generations can preserve their legacy for the unborn. *The Dominion of the Dead* is a profound meditation on how the thought of death shapes the communion of the living. A work of enormous scope, intellect, and imagination, this book will speak to all who have suffered grief and loss.

Partecipazione in Toscana. Interpretazioni e racconti - Giancarlo Paba 2009

Dizionario biografico universale contenente le notizie più importanti sulla vita e sulle opere degli uomini celebri, i nomi di regie e di illustri famiglie, di scismi religiosi, di parti civili, di sette filosofiche dall'origine del mondo fino a' dì nostri - 1845

La corruzione in Italia una prassi consolidata - Gianmichele Marotta

2022-11-04T00:00:00+01:00

Sono trascorsi trent'anni da quando il nostro Paese, scosso dal fenomeno di Tangentopoli, scopriva una diffusa e consolidata prassi corruttiva che permeava la vita pubblica. Da allora si parla spesso del fenomeno della corruzione e le indagini giudiziarie che tutt'oggi

Downloaded from
wedgefitting.clevelandgolf.com on by
guest

riescono a portare alla luce alleanze nascoste di corruttori e corrotti, come testimoniano le cronache giornalistiche, documentano l'esistenza di un mondo sommerso in cui la corruzione continua a dilagare, generando un *modus vivendi*. Questo testo vuole aiutare il lettore a riconoscere la corruzione, analizzandone il fenomeno nella sua complessità e favorendo una riflessione comparata tra l'apporto ecclesiale della dottrina sociale della Chiesa e quello civile dell'etica pubblica, allo scopo di individuare possibili risposte personali e comunitarie. L'analisi etica lascia emergere l'importanza di percorsi formativi capaci di educare al sociale e alla legalità, attraverso la valorizzazione del bene comune e della responsabilità, aiutando a vivere da cittadini onesti e cristiani fedeli al Vangelo.

Manuale di pedagogia sociale - Mario Pollo 2004

The Day of Judgment - Salvatore Satta 2016-04-07

At precisely nine o'clock, as he did every evening, Don Sebastiano Sanna Carboni pushed back his armchair, carefully folded the newspaper which he had read to the very last line, tidied up the little things on his desk, and prepared to go down to the ground floor...

Around the turn of the twentieth century, in the isolated Sardinian town of Nuoro, the aristocratic notary Don Sebastiano Sanna reflects on his life, his family's history and the fortunes of this provincial backwater where he has lived out his days.

Zibaldone - Giacomo Leopardi 2013-07-16

A groundbreaking translation of the epic work of one of the great minds of the nineteenth century Giacomo Leopardi was the greatest Italian poet of the nineteenth century and was recognized by readers from Nietzsche to Beckett as one of the towering literary figures in Italian history. To many, he is the finest Italian poet after Dante. (Jonathan Galassi's translation of Leopardi's *Canti* was published by FSG in 2010.) He was also a prodigious scholar of classical literature and philosophy, and a voracious reader in numerous ancient and modern languages. For most of his writing career, he kept an immense notebook, known as the *Zibaldone*, or "hodge-podge," as Harold Bloom has called it, in which

Leopardi put down his original, wide-ranging, radically modern responses to his reading. His comments about religion, philosophy, language, history, anthropology, astronomy, literature, poetry, and love are unprecedented in their brilliance and suggestiveness, and the *Zibaldone*, which was only published at the turn of the twentieth century, has been recognized as one of the foundational books of modern culture. Its 4,500-plus pages have never been fully translated into English until now, when a team under the auspices of Michael Caesar and Franco D'Intino of the Leopardi Centre in Birmingham, England, have spent years producing a lively, accurate version. This essential book will change our understanding of nineteenth-century culture. This is an extraordinary, epochal publication.

Etica e forme di vita - Antonio Da Re 2007

Aftershock - Robert B. Reich

2012-04-30T00:00:00+02:00

I ricchi sono sempre più ricchi. I poveri sempre più poveri. La concentrazione dei dividendi è sempre più nelle mani di poche persone. I banchieri non sembrano aver imparato la lezione degli anni precedenti e stanno ricominciando ad imporre i loro diktat ai governi. Di conseguenza, le paure e le incertezze delle persone sono aumentate a dismisura. Andando di questo passo come sarà il mondo nel 2020? In che modo l'economia riuscirà a risollevarsi? Robert Reich pensa che essa abbia bisogno di affrontare riforme strutturali, in grado di rilanciare i consumi, difendere il lavoro e il potere d'acquisto delle famiglie, altrimenti la società sarà vittima del populismo dei demagoghi e dell'estremismo politico e religioso. Con lucidità e una capacità d'analisi fuori dal comune, l'ex ministro del lavoro di Clinton ripercorre la storia, le idee e gli uomini che hanno portato al cosiddetto "svuotamento" del ceto medio e rivendica come necessaria una nuova stagione di trasformazioni e cambiamenti in seno all'economia e alla società.

La Rassegna della letteratura italiana - 2008

Ad ogni giorno la sua speranza - Alessandro Pronzato 2005

Dizionario biografico universale, contenente

Downloaded from
wedgefitting.clevelandgolf.com on by
guest

le notizie più importanti sulla vita e sulle opere degli uomini celebri ... Prima versione dal francese con molte giunte e correzioni, etc. [An abridgment by Felice Scifoni of the Biographic Universalle eincienne et moderne.] - 1845

Dal paradiso di Dante all'inferno ecologico - AA. VV. 2022-09-30T00:00:00+02:00

Il volume raccoglie, ispirandosi alla poesia di John Kinsella - poeta australiano noto nel mondo anglosassone anche per i corsi di poetry tenuti in diverse università (tra cui quella di Cambridge, di cui è fellow) -, alcune riflessioni sulla poesia di Dante declinate in funzione ecologica. Le ultime tre raccolte poetiche di Kinsella - *Divine Comedy. Journeys through a Regional Geography* (2008), *On the Outskirts* (2017), *Musical Dante* (2021), di cui la prima e la terza sono state parzialmente tradotte in italiano - seguono il modello dantesco per una poesia realistica, ma soprattutto etica, che assuma il problema ambientale come focus per una rappresentazione di un mondo in crisi e richiami il lettore a una più consapevole azione planetaria. Gli interventi che si propongono nel volume sono designati ad approfondire sia la componente naturalistica della poesia dantesca (Guglielminetti), sia la responsabilità umana sul pianeta (Cuozzo e Kinsella), sottolineando la considerazione del ruolo etico della poesia (Dall'Igna) e analizzando con perizia testuale la poesia di Kinsella (Biggio) e il suo legame con Dante (Ardissino).

Scrittori in filigrana - Michele Dell'Aquila 2005

Dai diamanti non nasce niente (VINTAGE) - Serena Dandini 2012-05-30

«Diciamo che per il momento i buoni non hanno vinto, e la conseguenza è un'instabilità emotiva planetaria. In poche parole sguardo basso e ansia diffusa per tutti. Ed è qui che entra in scena la verdure. Che ci insegna, a piccole dosi come una cura omeopatica, a riallargare l'orizzonte.» Serena Dandini dà voce a una sua intima, inossidabile passione e ci conduce in una passeggiata sentimentale nel meraviglioso mondo del giardinaggio, tra parchi incantati e vivai sconosciuti, imbarcati sulle navi di cacciatori di piante d'altri tempi, alla ricerca

della bellezza che potrà salvarci. O insegnarci la via.

Ecocritica - Caterina Salabè 2013-10-15T00:00:00+02:00

La letteratura non è immune dall'emergenza ecologica: il pericolo crescente cui il pianeta è esposto ha spinto negli ultimi anni anche la critica letteraria a percorrere nuove strade, riportando in primo piano la stessa relazione tra uomo e natura. È forse per questo che l'ecocriticism, nato negli Stati Uniti all'inizio degli anni novanta, si sta diffondendo rapidamente nel resto del globo. Il volume, a cura di Caterina Salabè, raccoglie gli scritti dei principali studiosi del tema a livello mondiale, come Lawrence Buell, Scott Slovic, Robert Pogue Harrison e Amitav Ghosh, e rappresenta uno strumento unico per introdurre i lettori italiani in un territorio di riflessione capace di porsi al crocevia di tanti settori. Lavorando al confine tra ecologia e critica letteraria, l'ecocritica rappresenta infatti l'applicazione del paradigma scientifico dell'ecosistema all'immaginazione letteraria e agli studi a essa correlati. Al centro è la nozione sistemica di luogo (o di ambiente) materiale, già fulcro del pensiero ecologico, che indirizza la ricerca critico-letteraria verso un ripensamento dell'umanesimo tradizionale in una nuova chiave, capace di tener conto dell'interdipendenza tra la vita umana e la totalità dell'universo vivente. Lo studio letterario si arricchisce, dunque, di uno sguardo contemporaneo, ma insieme antichissimo, sul nostro ruolo nel mondo: il letterato ecologico si caratterizza come un intellettuale attento alle emergenze del presente e critico della posizione egemonica dell'etica del mercato e dei consumi, e la sua vocazione non è quella di assumere il ruolo del profeta di disastri ambientali, ma al contrario di farsi interprete di una pedagogia della speranza.

Pianto alberi e io - Alessio Berretti 2021-11-29

L'Ortoparco è il frutto dell'impegno di una comunità di persone accomunate dalla voglia di occuparsi di questo mondo fantastico e però maltrattato. Piantare alberi non è un passatempo, eppure mentre li pianti e te ne prendi cura il tempo passa. E mentre il tempo passa succedono cose. In queste pagine si celebrano i dieci anni di vita dell'arboreto e degli

orti civici di Rodengo Saiano. Raccontando alcuni dei fatti accaduti e i pensieri ispirati da quei fatti. Una piccola storia di un piccolo paese. Ma ogni piccola storia è a suo modo universale, come ogni luogo è il centro del mondo.

Francesco Arcangeli, scrittore - Alessandra Rizzi 2004

La cristologia adamitica - Mauro Gagliardi 2002

La cristologia adamitica e lo studio del rapporto tra Adamo e Gesù. Questo studio mira all'approfondimento della figura di Gesù più che di quella di Adamo o dell'uomo in genere. Il titolo cristologico paolino di Ultimo Adamo (cf. 1 cor 15,45) come pure la cristologia adamitica tende direttamente alla descrizione di Cristo e in secondo luogo a quella dell'uomo; per

questo incuriosisce la tendenza della teologia recente a considerare il rapporto Cristo-Adamo dal punto di vista dell'antropologia teologica. Questo libro tenta di recuperare il contenuto cristologico e soteriologico del confronto biblico e patristico tra Adamo e Cristo, parte dallo studio della figura di Adamo nel libro della Genesi. Poi ci sono le analisi delle cristologie adamitiche di San Paolo e dei padri e scrittori ortodossi ed eterodossi sino a Sant'Ireneo di Lione, cui è dedicato lo spazio più ampio. Completano il quadro un excursus sulla gnosi e un'appendice sul parallelismo Adamo-Gesù nella storia dell'arte. Mauro Gagliardi, ha studiato filosofia e teologia a Napoli e Roma ove ha conseguito licenza e dottorato in teologia presso la Pontificia Università Gregoriana.